



Decreto del Direttore amministrativo nr. 59 del 14/07/2022

Proponente: *Paola Querci*

Direzione Amministrativa

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione *integrale* (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott. Pietro Rubellini

Responsabile del procedimento: *Dott.ssa Paola Querci*

Estensore: Jacopo Cappelli

Struttura stabile di supporto ai RUP ai sensi dell'art. 31, comma 9, D.Lgs. n. 50/2016: Settore Provveditorato II
Responsabile: Dott.ssa Daniela Masini

Oggetto: *Affidamento diretto previa indagine di mercato, , ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, come derogato dall'art. 1, comma 2, lett. a) della L. n. 120/2020 di conversione del D.L. n. 76/2010 e dal D.L. n. 77/2021 convertito nella L. n. 108/2021, dell'appalto del servizio di "Redazione dell'Inventario Regionale delle Sorgenti di Emissione (IRSE) all'anno 2019" è stata individuata dal Responsabile Unico del Procedimento, come migliore proposta tecnico economica, quella presentata dalla Techne Consulting S.r.l.*

ALLEGATI N.: 4

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
Allegato "1" - lettera di richiesta di offerta	sì	digitale
Allegato "3" - modulo relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari	sì	digitale
Allegato "4" - modulo "Data Protection Agreement"	sì	digitale
Allegato 2 - schema di contratto	sì	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Trattamento dati personali: *Sì* **Numerosità degli interessati:** *oltre 10.000.000*

Il Direttore amministrativo

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 e s.m.i., avente per oggetto “Nuova disciplina dell’Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)”;

Visto il decreto del Direttore generale n. 96 del 10.06.2021, con il quale alla sottoscritta è stato attribuito, a decorrere dal 10.06.2021, l’incarico di Direttore amministrativo dell’Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n. 1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l’“Atto di disciplina dell’organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell’articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell’Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Rilevato che il Settore Provveditorato, come da Atto di organizzazione interna, svolge funzioni di struttura stabile di supporto dei RUP ai sensi dell’art. 31, comma 9 del D.Lgs. 50/2016, come stabilito, altresì, nel decreto del Direttore generale n. 41/2017;

Considerato che l’art. 1 della Legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del D.L. n. 76/2010 ha introdotto la deroga alla soglia per gli affidamenti diretti di cui all’art. 36, comma 2 lett.a) del D.Lgs. 50/2016, da euro 40.000,00 a euro 75.000,00, esclusa IVA, soglia elevata a euro 139.000,00, oltre IVA, dal D.L. n. 77/2021 convertito nella L. n. 108/2021, per le procedure indette entro il 30.06.2023;

Visto il decreto del Direttore amministrativo n. 36 del 24.05.2022 con cui è stato disposto di avviare un’indagine di mercato finalizzata all’individuazione dell’operatore economico a cui affidare l’appalto del servizio di “Redazione dell’Inventario Regionale delle Sorgenti di Emissione (IRSE) all’anno 2019” per un importo massimo di euro 113.000,00, oltre IVA;

Preso atto che, come risulta dalla relazione a firma della sottoscritta (agli atti),:

- l’avviso, corredato di Capitolato Speciale di Appalto e del relativo fac-simile di proposta economica, è stato pubblicato sul sistema telematico START (Sistema di acquisti telematici della Regione Toscana) il 25.05.2022 ed è stato stabilito, quale termine per la presentazione delle proposte tecnico-economiche, il 09.06.2022 alle ore 20:00, termine entro il quale è pervenuta una sola proposta, da parte della Techne Consulting S.r.l.;
 - con il supporto della Dott.ssa Chiara Collaveri, assegnata al Settore Centro regionale per la tutela della qualità dell’aria (CRTQA), e della Dott.ssa Elisa di Alessandro, assegnata all’Unità operativa Chimica I del Settore Laboratorio Costa, è stata effettuata la valutazione della proposta tecnico-economica della Techne Consulting S.r.l., a seguito della quale risulta quanto segue:
 - la proposta economica prevede un prezzo complessivo “a corpo” per l’esecuzione delle attività di cui alla proposta tecnica presentata di importo pari a euro 107.062,00, oltre IVA, ed un prezzo per massimo 60 ore per far fronte a eventuali esigenze di approfondimento di cui al punto 1.2.w) del Capitolato Speciale di Appalto, di euro 3.000,00, oltre IVA, per un importo complessivo di euro 110.062,00 oltre IVA, con una percentuale di ribasso del 2,6% ed è stato, pertanto, assegnato il punteggio massimo previsto di 20 su 100;
 - la proposta tecnica ha ottenuto un punteggio di 74,25 che è stato riparametrato, come stabilito dagli atti della presente procedura, a 80
- sommatoria del valore tecnico (80) e valore economico (20) pari a 100 punti;**

Ritenuto di procedere:

- all'affidamento dell'appalto del servizio in oggetto alla Techne Consulting S.r.l., mediante utilizzo della piattaforma telematica START (Sistema di acquisti telematici della Regione Toscana) ai sensi dell'art. 1, comma 450, della L. n. 296/2006 e s.m.i., con invio della lettera di cui allo schema inserito nell'allegato "1";
- alla stipula del contratto, nella forma di scrittura privata (secondo il fac-simile di cui all'allegato "2") in modalità elettronica, a seguito della verifica con esito positivo del possesso, da parte della società sopracitata, dei requisiti di ordine generale ex art. 80 D.Lgs 50/2016 e speciali richiesti dall'avviso;

Dato atto che il presente decreto è riconducibile alla categoria del Data Protection - Affidamento di trattamenti dati a soggetti esterni con nomina di Responsabile - ai sensi dell'art 10 paragrafo 2 sottoparagrafi c.i.i.c. di cui al decreto del Direttore generale n. 186/2019;

Ritenuto di approvare i seguenti atti predisposti, specificatamente per l'affidamento predisposti per l'affidamento sulla piattaforma telematica START:

- lettera di richiesta di offerta (allegato "1"),
- schema di contratto e dichiarazione clausole ex art. 1341 del Codice Civile (allegato "2"),
- modulo relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge 13 agosto 2010 n. 136 (allegato "3"),
- modulo "Data Protection Agreement" (allegato "4");

Ricordato che:

- che l'acquisto è previsto nel programma biennale 2021-2022 delle forniture e servizi approvato approvato con decreto del Direttore generale n. 221/2021 – CUI (Codice Unico di Intervento) S04686190481202100010 – cpv 48612000-1 ("Sistema di gestione di base dati");
- il servizio di cui trattasi non è ricompreso in contratti di soggetti aggregatori a cui poter aderire e, quindi, si è reso necessario espletare un'autonoma, specifica procedura di affidamento;

Preso atto che per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili i rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza e che, pertanto, non risulta necessario prevedere la predisposizione del DUVRI ("Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze"), ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;

Ritenuto di confermare "Direttore dell'Esecuzione del contratto" la Responsabile del Settore Centro regionale per la qualità dell'aria (CRTQA), ai sensi dell'art. 111 ("Controllo tecnico, contabile e amministrativo") del D.Lgs. n. 50/2016, ricorrendo la condizione di cui alla Linee Guida ANAC n. 3, art. 10, punto 1, lett. e) "*per ragioni concernente l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento*", dando atto che il "Responsabile Unico del procedimento" ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 è la sottoscritta;

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

decreta

1. di prendere atto che, in esito all'indagine di mercato di cui al decreto del Direttore amministrativo n. 36 del 24.05.2022, avente ad oggetto l'appalto del servizio di "Redazione dell'Inventario Regionale delle Sorgenti di Emissione (IRSE) all'anno 2019" è stata individuata dal Responsabile Unico del Procedimento, come migliore proposta tecnico economica, quella presentata dalla Techne Consulting S.r.l. (con sede legale in Via G. Ricci Curbastro, 34 - 00149 Roma - C.F. 07695040589 - P. IVA 01843121003), per l'importo complessivo di euro 110.062,00 oltre IVA (euro 134.275,64 IVA compresa), come risulta dalla relazione (agli atti);
2. di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, come derogato dall'art. 1, comma 2, lett. a) della L. n. 120/2020 di conversione del D.L. n. 76/2010 e dal D.L. n. 77/2021 convertito nella L. n. 108/2021, l'appalto di cui trattasi alla Techne Consulting S.r.l. per l'importo di euro 110.062,00 oltre IVA (euro 134.275,64 IVA compresa), ritenuto congruo;
3. di approvare i seguenti atti predisposti per l'affidamento sulla piattaforma telematica START:
 - lettera di richiesta di offerta coi relativi allegati (allegato "1"),
 - schema di contratto e dichiarazione clausole ex art. 1341 del Codice Civile (allegato "2"),
 - modulo relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge 13 agosto 2010 n. 136 (allegato "3"),
 - modulo "Data Protection Agreement" (allegato "4");
4. di stabilire che l'affidamento diverrà efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 a seguito dell'esito positivo dei controlli sui requisiti di partecipazione dell'affidatario;
5. di stipulare il contratto di appalto in modalità elettronica, a seguito dell'affidamento divenuto efficace, mediante scrittura privata;
6. di dare atto che il costo complessivo di euro 110.062,00 oltre IVA (euro 134.275,64 IVA compresa) sarà ricompreso, per competenza, nei bilanci 2022, 2023 e 2024;
7. di dare atto che il Settore Provveditorato ha svolto e svolge funzioni di struttura stabile di supporto dei RUP ai sensi dell'art. 31, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, come stabilito nel decreto del Direttore generale n. 41/2017;
8. di individuare quale "Responsabile Unico del Procedimento" ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, la sottoscritta, Direttore amministrativo;
9. di confermare "Direttore dell'Esecuzione del contratto" la Responsabile del Settore Centro regionale per la qualità dell'aria (CRTQA), ai sensi dell'art. 111 ("Controllo tecnico, contabile e amministrativo") del D.Lgs. n. 50/2016, ricorrendo la condizione di cui alla Linee Guida ANAC n. 3, art. 10, punto 1, lett. e) "*per ragioni concernente l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento*";
10. di notificare il presente decreto all'Ufficio DPO per la conservazione nel dossier data protection, ai sensi del decreto del Direttore generale n. 186 del 31 dicembre 2019;
11. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di consentire al più presto l'avvio del contratto e delle relativa attività.

Il Direttore amministrativo
Dott.ssa Paola Querci*

* "Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005. L'originale

informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs. 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs. 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 14/07/2022
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 14/07/2022
- Paola Querci , il proponente in data 14/07/2022
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 14/07/2022
- Pietro Rubellini , Direttore generale in data 14/07/2022

ARPAT - DIREZIONE AMMINISTRATIVA - Settore provveditorato

Via Ponte alle Mosse, 211 - 50144 - Firenze

N. Prot: Vedi segnatura informatica

DV.13.01.05/2089

a mezzo: START

Spett.le Techne Consulting S.r.l.

Oggetto: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della L. n. 120/2020 di conversione del D.L. n. 76/2010 e dal D.L. n. 77/2021 convertito nella L. n. 108/2021, dell'appalto del servizio di aggiornamento dell'inventario regionale delle sorgenti di emissione per l'anno 2019 e dei relativi scenari di emissione – CIG

Si comunica che, in esito all'indagine di mercato di cui all'avviso pubblicato in esecuzione al decreto del Direttore amministrativo n. ___/2022, con decreto del Direttore amministrativo n. _____ del _____ (allegato) è stato disposto di affidare l'appalto di cui all'oggetto a codesta società.

Al fine di procedere all'affidamento del servizio di cui all'oggetto, si chiede di presentare l'offerta (già presentata in risposta all'avviso di indagine di mercato, ai sensi dell'art. 1 co. 450 della L. n. 296/2006 e s.m.i., che prevede l'obbligo di utilizzo delle piattaforme telematiche per affidamenti di importo superiore a Euro 5.000,00, oltre IVA.

Le condizioni di affidamento sono disciplinate:

- dalla presente lettera di richiesta di offerta;
- dal contratto che sarà stipulato (allegato in bozza);
- dal Capitolato Speciale di Appalto (allegato);
- dal DPR n. 62/2013 "Codice di comportamento per i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni".

Si richiamano inoltre i seguenti atti di ARPAT (inseriti nella documentazione di gara su START):

- decreto del Direttore generale di ARPAT n. 69 del 27.04.2022 avente d oggetto "Approvazione del Piano anticorruzione e trasparenza 2022-2023-202",
- decreto del Direttore generale di ARPAT n. 105 del 28.06.2022 avente ad oggetto "Codice di comportamento ARPAT - approvazione definitiva".

1. - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Dopo l'identificazione, l'operatore economico per presentare offerta, dovrà inserire nel sistema telematico, nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, **entro le ore 13:00:00 del _____ 2022** la seguente documentazione:

1.1) DGUE – DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO, Dichiarazione art. 80, co. 5 lettere c-bis), c-ter), f-bis) e f-ter) del D.Lgs. n. 50/2016.

Le dichiarazioni sull'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016, sul possesso del requisito di idoneità professionale ex art. 83, co. 1, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, **dovranno essere**

Pagina 1 di 4

tel. 055.32061 - fax 055.3206324 - p.iva 04686190481 - www.arpat.toscana.it
per comunicazioni ufficiali PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it - (accetta solo PEC),
per informazioni ambientali: urp@arpat.toscana.it

rese dall'operatore economico concorrente, ai sensi del D.P.R. 445/2000, **attraverso il DGUE**, disponibile nella documentazione di gara, approvato in allegato alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3 del 18 luglio 2016 "Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016. (16A05530)" - Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 174 del 27.7.2016 **e attraverso il Modello denominato "Dichiarazioni integrative non previste nel DGUE"**.

Si evidenzia che il concorrente o altro soggetto tenuto alla presentazione del DGUE o di qualsiasi altra dichiarazione, è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese nel DGUE e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

ARPAT, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

Il **DGUE**, dovrà essere compilato relativamente:

- alla parte II: Informazioni sull'operatore economico – tutte le sezioni,
- alla parte III: Motivi di esclusione – tutte le sezioni,
- alla parte IV: Criteri di selezione: Sezione A – Idoneità,
- alla parte IV: Criteri di selezione Sezione C: Capacità tecniche e professionali

(indicare di aver espletato, nell'ultimo quinquennio, almeno un (1) servizio di realizzazione di inventario delle emissioni a livello regionale secondo la Linea guida europea, EMEP/EEA air pollutant emission inventory guidebook - Technical guidance to prepare national emission inventories, collaudato con esito positivo (dovrà essere fornito il nominativo del committente nonché la data del servizio).

1.2 DOCUMENTAZIONE TECNICA

L'operatore economico dovrà inserire nell'apposito spazio del sistema START la relazione tecnica, già presentata in esito all'indagine di mercato, unitamente agli allegati, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante della società.

1.3 DOCUMENTAZIONE ECONOMICA

Per presentare l'offerta economica espressa in valuta con n° 2 cifre decimali il fornitore dovrà:

- **accedere** allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
- **compilare** il form on line al passo 3 "presenta offerta";
- **scaricare** sul proprio pc il documento "offerta economica" generato dal sistema;
- **firmare digitalmente** il documento "offerta economica" generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche, da parte del titolare o legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico;
- **inserire** nel sistema il documento "offerta economica" firmato digitalmente nell'apposito spazio previsto.

L'offerta non potrà essere superiore a euro 110.062,00 oltre IVA, così come presentata in risposta all'avviso di indagine di mercato.

1.4) COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Tale comunicazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione, in formato PDF/A, sottoscritta con firma digitale del titolare o Legale Rappresentante e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

2. - AVVERTENZE

- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella documentazione relativa alla presente richiesta di preventivo.
- ARPAT si riserva la facoltà di non dare luogo all'affidamento o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate esigenze, senza che possano essere avanzate pretese al riguardo.
- ARPAT si riserva la facoltà di non dar luogo all'affidamento ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.

3. - CONCLUSIONE DELL'AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO

L'affidamento è subordinato all'esito positivo dei controlli che ARPAT svolgerà d'ufficio in merito alle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 dall'operatore economico.

Il contratto verrà stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata con firma digitale. Prima della stipula del contratto sarà richiesto all'affidatario il rimborso dell'imposta di bollo pari ad Euro 64,00, a carico dell'affidatario, relativa alla regolarizzazione fiscale del contratto.

Prima della stipula del contratto, sarà richiesta la costituzione della cauzione ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, a garanzia degli adempimenti contrattuali.

4. - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs 196/2013 e successive modificazione e ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito GDPR), recanti disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, vengono fornite le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali forniti: ARPAT tratta i dati come da Reg. (UE) 2016/679. Per le modalità e diritti degli interessati: <http://www.arpat.toscana.it/utilita/privacy>.

5. - TERMINE E RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il termine del procedimento ai sensi della L. n. 241/90 è di 60 giorni decorrenti dalla data della presente lettera di invito.

Ai fini della presente procedimento e ai sensi del D.Lgs. 50/2016 il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore amministrativo, mentre la struttura stabile di supporto è il Settore Provveditorato di ARPAT.

Referente amministrativo: Jacopo Cappelli – j.cappelli@arpat.toscana.it - tel. 055.3206377.

Distinti saluti.

Firenze, _____

*La Responsabile del Settore Provveditorato
(Struttura stabile di supporto dei RUP ai sensi dell'art. 31,
comma 9 del D.Lgs. 50/2016)
Dott.ssa Daniela Masini¹*

¹ Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs. 82/2005. Nella copia

analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs. 39/1993.

TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI
CLAUSOLE EX ART. 3 DELLA LEGGE 13 AGOSTO 2010 N. 136 e s.m.i.
relativo all'appalto della APPALTO DEL SERVIZIO DI "REDAZIONE DELL'INVENTARIO REGIONALE DELLE SORGENTI DI EMISSIONE (IRSE) ALL'ANNO 2019".

CIG _____

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____, nella sua qualità di _____

(eventualmente) giusta procura generale/speciale n. rep. _____ del _____

autorizzato a rappresentare legalmente il seguente soggetto: _____

DICHIARA:

ai fini di quanto previsto dall'art. 3, co. 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.:

- di assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge n. 136/2010;
- di assumere l'obbligo di comunicare ad ARPAT immediatamente, qualora ne abbia notizia, l'inadempimento della propria controparte (subappaltatore e subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

• che il conto corrente dedicato è il seguente:
codice IBAN _____

• e che le persone delegate ad operare su di esso sono le seguenti:
Sig. (nome, cognome, data e luogo di nascita)

Codice fiscale _____

Sig. (nome, cognome, data e luogo di nascita)

Codice fiscale _____

Sig. (nome, cognome, data e luogo di nascita)

Codice fiscale _____

e di assumere, altresì, l'obbligo di comunicare ogni modifica relativa ai dati come sopra indicati.

- di assumere l'obbligo di inserire nei contratti di subappalto e subcontratto relativi al contratto in oggetto, sottoscritti dalla stessa società aggiudicataria (a pena di nullità degli stessi) la clausola con la quale ciascun subappaltatore e/o subcontraente della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'appalto assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010 (art. 3, comma 9 della L. n. 136/2010)

Il mancato utilizzo del conto corrente bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto (comma 9-bis art.3 L. n. 136/2010).

Data _____

Firma del Legale Rappresentante

ARPAT - DIREZIONE TECNICA - Settore Sistema Informativo Regionale Ambientale

Via Porpora, 22 - 50144 - Firenze

N. Prot: Vedi segnatura informatica cl.: **DV.10.01.03/**_____ del _____ a mezzo: PEC

Accordo Data Protection fra Titolare, Responsabile (Data Protection Agreement)

TRA

ARPAT, con sede legale in Firenze via del Ponte alle Mosse, 211, nella persona del suo legale rappresentante Direttore generale, Dott. Pietro Rubellini

E

Ditta _____, con sede legale in via _____, nella persona del suo legale rappresentante.....

Titolare e Responsabile verranno in seguito entrambi indicati congiuntamente "le Parti".

ART. 1 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali (Reg. UE n. 2016/679, di seguito "GDPR", nonché D. Lgs. 196/2003 da ultimo novellato dal D. Lgs. 101/2018, di seguito "Codice Privacy") ed in relazione alle operazioni che vengono eseguite per lo svolgimento delle attività previste dal contratto con ARPAT, in qualità di Titolare, nomina la *ditta* Responsabile del trattamento, ai sensi dell'articolo 28 GDPR.

I trattamenti affidati dal Titolare al Responsabile riguardano:

da inserire

Descrizione sintetica dei trattamenti:

la tipologia di dati trattati che sono presenti:

le categorie degli interessati: *es. dipendenti ARPAT*

Numerosità degli interessati: *es. < 1000*

I trattamenti effettuati per conto del Titolare dal Responsabile cesseranno al completamento del contratto ovvero in caso di sua risoluzione, per qualsiasi altro motivo.

Se una disposizione del presente articolo è o diventa invalida o inapplicabile, la validità e l'applicabilità delle altre disposizioni del medesimo rimangono inalterate. In questo caso, Titolare e Responsabile concordano di adottare una disposizione che corrisponda al meglio allo scopo previsto nella disposizione non valida o agli interessi comuni.

Ditta , in quanto Responsabile, fornisce garanzie sufficienti, in particolare in termini di conoscenze specialistiche, affidabilità e risorse, per attuare misure tecniche e organizzative che soddisfino i requisiti normativi sanciti dal GDPR, dal Codice Privacy e da qualsiasi altra norma connessa inerente al trattamento dei dati personali, comprese le misure di sicurezza del trattamento, per garantire la riservatezza e la protezione dei diritti degli interessati.

Ditta , in quanto Responsabile, è tenuto ad assicurare e far assicurare ai propri dipendenti, collaboratori e responsabili ulteriori, la riservatezza ed il corretto trattamento delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione.

In tal senso il responsabile, si impegna a consegnare, su richiesta, al Titolare e al DPO di ARPAT il proprio disciplinare di comportamento degli autorizzati e degli altri dipendenti coinvolti in modo diretto o indiretto nella esecuzione dei trattamenti svolti per conto del Titolare e delle istruzioni impartite agli autorizzati nei loro relativi ruoli.

In particolare, ai sensi dell'art. 28 GDPR, Ditta si impegna a:

1. adottare e mantenere aggiornato un proprio registro dei trattamenti, trasmettendolo al titolare per le verifiche dovute, entro 30 giorni dalla firma del contratto;
2. non mettere in atto, per nessun motivo, trattamenti di dati diversi da quelli autorizzati dal Titolare oggetto del presente contratto e presenti, se sia adottato, nel registro dei trattamenti. In tal senso renderà accessibile al Titolare il registro dei trattamenti, attivati per effetto del contratto, consentendo operazioni di consultazione, approvazione e diniego in relazione a singoli o gruppi di trattamenti;

3. fornire per iscritto agli autorizzati al trattamento le necessarie istruzioni in tema;
4. nominare gli autorizzati che svolgono le funzioni di "amministratore di sistema", ai sensi dei provvedimenti del Garante italiano per la protezione dei dati personali del 27/11/2008 e del 25/6/2009, conservando i relativi estremi identificativi, definendo gli ambiti di operatività ai medesimi consentiti e comunicandone al titolare l'elenco nominativo con i relativi ambiti di operatività;
5. collaborare alla eventuale redazione di DPA su trattamenti affidati alla sua responsabilità dal Titolare;
6. predisporre e trasmettere, su richiesta del Titolare e comunque ogni qualvolta ciò appaia necessario, al Titolare ARPAT - una relazione in merito agli adempimenti eseguiti e alle misure di sicurezza adottate al fine di renderle e mantenerle sempre adeguate ed aggiornate rispetto alla evoluzione delle minacce e sulla base dei riscontri derivanti dalla registrazione continua e puntuale degli incidenti eventualmente occorsi;
7. assistere e garantire il titolare del trattamento nell'evasione delle richieste e del rispetto dei tempi previsti, nei rapporti con l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali;
8. assistere il Titolare al fine di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti degli interessati ai sensi degli artt. 15 a 22 del Regolamento UE; qualora gli interessati esercitino tale diritto verso il Responsabile, quest'ultimo è tenuto ad inoltrare tempestivamente e comunque nel più breve tempo possibile, le istanze al Titolare, supportando quest'ultimo al fine di fornire adeguato riscontro agli interessati nei tempi prescritti;
9. assistere ed assicurare la piena, fattiva e puntuale collaborazione al titolare del trattamento, ed in particolare al Security IT Manager del Titolare se nominato, nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del GDPR, tenendo conto della natura del trattamento, della tipologia di dati trattati, delle categorie e numerosità degli interessati;
10. garantire al Titolare, su richiesta, l'accesso e la disponibilità permanente ai dati, su formati e strumenti di uso comune che ne garantiscano la fruizione da parte del titolare, consentendo in tal modo la piena continuità dei servizi oggetto del presente appalto e in modo che mai si configuri una situazione di lock in. Il Titolare deve essere sempre messo in condizione di poter garantire la continuità del servizio;
11. Tenuto conto della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, il Responsabile del trattamento deve mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio e per garantire il rispetto degli obblighi di cui all'art. 32 del Regolamento UE. Tali misure comprendono tra le altre, se del caso:
 - a. la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
 - b. la capacità di assicurare, su base permanente, la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi che trattano i dati personali;

c. la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati in caso di incidente fisico o tecnico;

d. una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento;

A tal fine si impegna:

1. ad assistere ed assicurare la piena, fattiva e puntuale collaborazione al titolare del trattamento, ed in particolare al Security IT Manager del Titolare.
2. A restituire tutti i dati personali di pertinenza del Titolare, dopo che è terminata la prestazione dei servizi relativi al trattamento, cancellando le copie esistenti in proprio possesso, salvo che il diritto dell'Unione o degli Stati membri preveda la conservazione dei dati. In tal senso entro 120 giorni dalla firma del contratto *la Ditta* e il responsabile del contratto per il Titolare, concordano modalità, tempi e forme idonee a garantire il non preconstituirsi di situazioni di lock in, inteso come la diminuzione o perdita della possibilità da parte del Titolare di garantire i servizi, senza ricorrere forzatamente al soggetto Responsabile, e di gestire agevolmente, in modo sicuro e con tempi ragionevoli, la chiusura del contratto e l'eventuale subentro di un nuovo contraente o la gestione in autonomia in toto o in parte dei servizi. Tale accordo documentato viene messo a disposizione del Titolare e del DPO di ARPAT.

Il Responsabile informa tempestivamente e, in ogni caso senza ingiustificato ritardo dall'avvenuta conoscenza, il Titolare di ogni violazione di dati personali (cd. data breach); tale notifica è accompagnata da ogni documentazione utile, ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento UE, per permettere al Titolare del trattamento, ove ritenuto necessario, di notificare questa violazione all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, entro il termine di 72 ore da quanto il Titolare ne viene a conoscenza; nel caso in cui il Titolare debba fornire informazioni aggiuntive all'Autorità di controllo, il Responsabile supporterà il Titolare nella misura in cui le informazioni richieste e/o necessarie per l'Autorità di controllo siano esclusivamente in possesso del Responsabile e/o di suoi sub-Responsabili;

Sarà obbligo del Titolare del trattamento vigilare durante tutta la durata del trattamento, sul rispetto degli obblighi previsti dalle presenti istruzioni e dal Regolamento UE sulla protezione dei dati da parte del Responsabile del trattamento, nonché a supervisionare l'attività di trattamento dei dati personali effettuando, tramite il proprio security manager e di altre professionalità da lui stesso individuate di volta in volta, audit, ispezioni e verifiche periodiche sull'attività posta in essere dal Responsabile. A tal fine il Responsabile del trattamento metterà a disposizione, su richiesta del titolare del trattamento, tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi derivanti dal regolamento UE, agevolando il contributo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzati dal titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato, ivi compresa, se necessario, l'attività di monitoraggio e controllo da parte del DPO e del Security IT Manager, sulle misure di sicurezza attuate e sulla loro efficacia fornendo tutta la documentazione che sarà richiesta e collaborando attivamente alle

attività di rilevazione e misura. Il Titolare comunicherà con richiesta scritta all'indirizzo del Responsabile l'effettuazione dell'audit, con preavviso di una settimana.

Comunicare al Titolare il nome ed i dati del proprio "Responsabile della protezione dei dati" (DPO), qualora, in ragione dell'attività svolta, ne abbia designato uno conformemente all'articolo 37 del Regolamento UE; il Responsabile della protezione dei dati personali (DPO) del Fornitore/Responsabile collabora e si tiene in costante contatto con il Responsabile della protezione dei dati (DPO) del Titolare

Comunicare al Titolare, al DPO e al Security Manager il nome e i riferimenti di contatto del proprio Responsabile della sicurezza IT,

Mettere in atto gli interventi necessari qualora l'attività di monitoraggio e controllo mettesse in evidenza punti di debolezza nelle misure e nelle tecniche adottate o qualora durante l'esecuzione del Contratto, la normativa in materia di Trattamento dei Dati Personali generi nuovi requisiti (ivi incluse nuove misure di natura fisica, logica, tecnica, organizzativa, in materia di sicurezza o trattamento dei dati personali), il Responsabile del trattamento si impegna a collaborare - nei limiti delle proprie competenze tecniche, organizzative e delle proprie risorse - con il Titolare affinché siano sviluppate, adottate e implementate misure correttive di adeguamento ai nuovi requisiti;

[solo nel caso della presenza di sub-responsabili]

Nel caso in cui per le prestazioni affidate dal Titolare al Responsabile, quest'ultimo ritenga di avvalersi di ulteriori soggetti, è obbligato a nominarli quali sub-responsabili del trattamento, assicurandosi che il sub-responsabile presenti garanzie sufficienti in termini di competenza e conoscenza specialistica, affidabilità e risorse per l'adozione di misure tecniche e organizzative appropriate di modo che il trattamento dei dati risponda ai principi e alle esigenze del GDPR, e deve:

1. sottoporre a preventiva autorizzazione scritta e specifica del Titolare qualsiasi affidamento di trattamenti ad ulteriore responsabile (cd. "sub-responsabile");
2. far rispettare obblighi analoghi a quelli forniti dal Titolare al Responsabile del trattamento, riportati in uno specifico contratto o atto di nomina. Qualora il sub-responsabile ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile conserva nei confronti del Titolare l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi del sub-responsabile
3. [solo nel caso in cui il Responsabile abbia già identificato il sub Responsabile] far adottare agli eventuali sub-responsabili, idonee e preventive misure di sicurezza tecniche ed organizzative appropriate, atte ad eliminare o, comunque, a ridurre al minimo qualsiasi violazione, rischio di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati personali trattati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 32 del GDPR,

I trattamenti affidati dal Responsabile al sub responsabile riguardano:

Descrizione sintetica dei trattamenti, descrivendo:

. le operazioni di trattamento

. la tipologia di dati trattati (dati comuni (es. anagrafici e di contatto, ecc...); dati sensibili (es. dati sanitari, genetici, biometrici, dati giudiziari ecc...))

. le categorie e numerosità degli interessati

. altro

ART 2 - Penali

Nel caso in cui il Responsabile agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzione del Titolare oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento risponde del danno causato agli "interessati". In tal caso, il Titolare potrà risolvere il contratto/convenzione, salvo il risarcimento del maggior danno.

Data

Firme

per il titolare ARPAT

per il Responsabile Ditta

SCRITTURA PRIVATA

**RELATIVA ALL'APPALTO DEL SERVIZIO DI "REDAZIONE
DELL'INVENTARIO REGIONALE DELLE SORGENTI DI EMISSIONE
(IRSE) ALL'ANNO 2019".**

CIG _____

TRA

**AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLA
TOSCANA (ARPAT)**, codice fiscale e partita IVA n. 04686190481, di seguito
denominata "Agenzia", con sede legale in Firenze, Via del Ponte alle Mosse
n. 211, rappresentata dalla Dott.ssa Paola Querci, nata a il
....., in qualità di Direttore amministrativo nominato con decreto
del Direttore generale di ARPAT n. 96 del 10.06.2021, autorizzato ad
impegnare legalmente e formalmente l'Agenzia;

e

La Techne Consulting S.r.l., con sede in codice fiscale e
partita IVA n., iscritta alla Camera di Commercio di al
n....., di seguito denominata "società affidataria", nella persona di
nato a il, in qualità di Legale Rappresentante;

PREMESSO:

- che con decreto del Direttore amministrativo n. del
..... è stato disposto di affidare ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a)
della L. n. 120/2020 di conversione del D.L. n. 76/2010 e dal D.L. n. 77/2021
convertito nella L. n. 108/2021 l'appalto del servizio di "Redazione
dell'Inventario Regionale delle Sorgenti di Emissione (IRSE) all'anno 2019";

- che i requisiti di ordine generale e speciale posseduti dalla società affidataria, sono già stati verificati, con esito positivo;

- che non è stato redatto il DUVRI (“Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze”), ai sensi dell’art. 26, comma 3-bis del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;

- che è stata costituita la cauzione definitiva, ai sensi del comma 11 dell’art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e come previsto dall’art. 11 (“Cauzione”) del Capitolato Speciale di Appalto, con polizza fideiussoria (agli atti – prot. del);

ART. 1 – OGGETTO

Il presente contratto ha per oggetto il servizio di aggiornamento dell’Inventario Regionale delle Sorgenti di Emissione per l’anno 2019 e dei relativi scenari di emissione alle condizioni di cui al Capitolato Speciale di Appalto (agli atti).

La società affidataria dichiara di accettare e conoscere il Capitolato Speciale di Appalto.

ART. 2 – DURATA

Il presente contratto ha durata dal al

ART. 3 - CORRISPETTIVO, FATTURAZIONE E PAGAMENTO

Il corrispettivo di appalto è pari ad euro 107.062,00 oltre IVA per l’esecuzione delle prestazioni previste dal Capitolato Speciale di Appalto ed euro 3.000,00, oltre IVA per massimo 60 ore per far fronte a eventuali esigenze di approfondimento di cui al punto 1.2.w del Capitolato Speciale di Appalto, per un importo complessivo di euro 110.062,00 oltre IVA, come da

offerta tecnico/economica presentata dall'affidatario sulla piattaforma telematica START.

Come previsto dall'art. 7 ("Corrispettivo di appalto, fatturazione, pagamento") del Capitolato Speciale di Appalto, il corrispettivo delle attività di cui al presente contratto, fatta eccezione del corrispettivo per le ore per far fronte a eventuali esigenze di approfondimento di cui al punto 1.2.w del Capitolato, dovrà avvenire come segue:

- il 30% del corrispettivo di appalto dovuto a seguito della compilazione e della consegna della banca dati di gestione dell'aggiornamento dell'Inventario all'anno 2019 con il 100% dei dati disponibili per le aggregazioni di attività di cui ai punti da 1 a 6 dell'art. 2 "Accettazione prodotti e collaudo" - punto 1;
- il 30% del corrispettivo di appalto dovuto a seguito della della compilazione e della consegna della banca dati di gestione dell'aggiornamento dell'Inventario all'anno 2019 con il 100% dei dati disponibili per le aggregazioni di attività di cui ai punti da 7 a 11 dell'art. 2 "Accettazione prodotti e collaudo" - punto 1;
- il 20% del corrispettivo di appalto dovuto a seguito dell'espletamento e della consegna delle attività di cui all'art. 2 "Accettazione prodotti e collaudo" - punto 2;
- il 20% del corrispettivo di appalto dovuto a seguito dell'espletamento e della consegna delle attività di cui all'art. 2 "Accettazione prodotti e collaudo" - punto 3.

La fatturazione delle ore richieste da ARPAT, per far fronte a eventuali esigenze di approfondimento (ved. il punto 1.8.f) di cui al punto 1.2.w per un massimo di 60 ore, avverrà a seguito dell'espletamento delle ore richieste e della consegna delle relative attività svolte. Il relativo pagamento sarà effettuato entro 30 giorni dalla verifica con esito positivo della prestazione resa.

Si rinvia per quanto non espressamente qui previsto, all'art. 7 ("Corrispettivo di appalto, fatturazione, pagamento") del CSA.

ART. 4 – CONTESTAZIONI, INADEMPIENZE E PENALITÀ

Si rinvia indicato all'art. 10 ("Contestazioni, inadempienze e penalità") del CSA.

ART. 5 – CLAUSOLA ART. 3, COMMA 8, DELLA LEGGE 13 AGOSTO 2010 N. 136

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136, la società assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

I pagamenti verranno effettuati da ARPAT esclusivamente mediante bonifico bancario sul conto corrente bancario che l'appaltatore ha comunicato a ARPAT. La società affidataria, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010, si impegna a destinare il suddetto conto corrente alla effettuazione di tutti i movimenti finanziari connessi con il presente appalto esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario/postale, fermo restando le eccezioni del suindicato art. 3 comma 3.

Qualora le transazioni finanziarie relative al presente appalto siano eseguite senza avvalersi del suddetto conto corrente e/o con strumenti diversi dal

bonifico bancario/postale, si procederà alla automatica risoluzione del presente contratto.

ART. 6 – CAUZIONE

A garanzia dei patti contrattuali, si prende atto che la società ha costituito deposito cauzionale, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 (agli atti).

ART. 7 – INADEMPIENZA E RISOLUZIONE

Si applica l'art. 13 ("Inadempienza e risoluzione del contratto") del CSA.

ART. 8 – CESSIONE E SUBAPPALTO

Si rinvia all'art. 12 ("Divieto di cessione del contratto. Subappalto") del CSA.

ART. 10 – SPESE DEL CONTRATTO

Tutte le spese e tasse inerenti la stipula saranno a carico della società affidataria. Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta. L'imposta di bollo è assolta da ARPAT in modo virtuale giusta autorizzazione dell'Ufficio Territoriale di Firenze prot. n. 61558 del 14.07.2016 ma è stata rimborsata dalla società affidataria.

ART. 11 - CLAUSOLA ANTICORRUZIONE

Si rinvia all'art. 15 ("Clausola anticorruzione") del CSA.

ART. 12 – FORO COMPETENTE

Per ogni eventuale controversia che dovesse insorgere tra le parti, si conviene che il foro competente è quello di Firenze.

ART. 13 – RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, le parti fanno riferimento al Capitolato Speciale di Appalto, all'offerta tecnica ed all'offerta economica che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente

contratto anche se non materialmente allegati), al D.Lgs. n. 50/2016, alla L.R.T. n. 38/2007 e alle norme del codice civile.

ARPAT - Il Direttore amministrativo (firma digitale)

La società - Il Legale Rappresentante (firma digitale)

Allegati:

- **dichiarazione accettazione clausole vessatorie**

- **DUVRI**